

# Biodiversità e Farm to Fork: plaude il mondo del biologico



Le strategie europee per la **biodiversità e la sicurezza agroalimentare. Farm to Fork**, (vedi notizia) hanno suscitato come era prevedibile commenti positivi tra le organizzazioni del settore biologico e in generale ambientalista.

Citiamo fra tutti, il commento di Federbio: **l'Europa punta sull'agroecologia**. La Commissione Ue ha ufficializzato, nel documento Farm to Fork (F2F) appena pubblicato, l'obiettivo di triplicare la superficie agricola coltivata con metodo biologico entro il 2030. Il medesimo obiettivo è contenuto nella strategia europea

per la biodiversità. **Un passo decisivo per accelerare la transizione verso un sistema agroalimentare più sostenibile e giusto** che tuteli la biodiversità e contribuisca a contrastare il cambiamento climatico».

Federbio rileva come gli obiettivi contenuti nelle due strategie si potranno raggiungere solamente se saranno **coerentemente inseriti nella revisione della Pac**: «le strategie Farm to Fork e sulla biodiversità rappresentano l'avvio del percorso per il Green Deal e costituiscono per l'agricoltura europea una vera e propria svolta che **mette l'agricoltura biologica al centro di una transizione verso sistemi agroalimentari più sostenibili**».

«È evidente che questa nuova sensibilità ecologica debba trovare un'attuazione pratica in tempi veloci. In questa direzione – afferma la presidente di Federbio **Maria Grazia Mammuccini (nella foto)** – abbiamo due occasioni preziose da cogliere: **sbloccare finalmente l'approvazione della legge sul biologico** ancora ferma al Senato e lavorare affinché le linee guida contenute in F2F siano i fondamenti nella costruzione di una nuova Pac che si basi sull'agroecologia che, **attraverso fondi pubblici, premi le aziende che producono maggiori benefici per la società**: cibo sano, tutela dell'ambiente e della biodiversità, mantenimento della fertilità dei suoli e contrasto al cambiamento climatico».

Una battaglia, quella degli aiuti Pac, cara a gran parte del mondo biologico italiano.